

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 453

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Urgente pubblicazione delle zone carenti di pediatria per garantire l'assistenza primaria ai minori in Piemonte*

Premesso che:

- l'art. 32 della Costituzione riconosce la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo, e la mancata attivazione di misure per garantire la presenza capillare dei pediatri costituisce una violazione di tale principio per una fascia particolarmente fragile della popolazione;
- la pediatria di libera scelta costituisce, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 270/2000 e dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, parte integrante dell'assistenza primaria garantita dal Servizio Sanitario Nazionale;
- la mancata assegnazione dei medici pediatri nelle zone carenti, come definite dall'art. 33 dell'ACN, compromette gravemente la continuità dell'assistenza ai bambini e alle famiglie, che si trovano senza riferimenti assistenziali di prossimità;
- la Regione Piemonte ha sottoscritto nel maggio 2024 un accordo integrativo regionale con tutte le sigle sindacali rappresentative dei pediatri, finalizzato a migliorare l'attrattività della professione sul territorio e a tamponare la carenza di medici, ma l'accordo non è mai stato approvato né attuato, in evidente contraddizione con gli impegni pubblicamente assunti dalla Presidenza della Giunta.

Considerato che:

- si sottolinea l'urgenza della questione, poiché sono in gioco il diritto alla salute e alla cura dei bambini, pazienti particolarmente fragili, e la tenuta stessa dell'assistenza sanitaria territoriale pediatrica in Piemonte;
- la carenza di pediatri di libera scelta è particolarmente grave in molte aree del Piemonte, come testimoniato da diversi articoli pubblicati sui giornali nelle scorse settimane, dove si evidenzia che interi distretti sanitari risultano oggi sprovvisti di pediatri, costringendo migliaia di famiglie a rivolgersi a strutture ospedaliere già sotto pressione;
- la situazione è resa ancor più allarmante dalla mancata pubblicazione delle zone carenti nel corso del 2025, di fatto impedendo l'ingresso di nuovi medici anche nei casi di cessazioni o pensionamenti, aggravando ulteriormente la già fragile rete territoriale;
- il mancato aggiornamento delle tariffe professionali, ferme al 1998, e il blocco della parte normativa dell'accordo integrativo peggiorano la situazione, rendendo il servizio poco attrattivo anche per i nuovi professionisti;
- secondo i dati dell'ANAAO ASSOMED e della FIMP, il Piemonte registra una tra le più alte età medie dei pediatri d'Italia, con oltre il 50% dei professionisti prossimi al pensionamento entro il 2026, mentre dalle scuole di specializzazione sta per uscire un numero significativo di giovani pediatri che potrebbero essere impiegati sul territorio;
- la Regione Toscana, in analoghe condizioni di emergenza, ha adottato nel 2023 e 2024 misure straordinarie, come accordi integrativi ponte, bandi con chiamata diretta e apertura agli specializzandi dell'ultimo biennio, che hanno consentito di garantire la copertura dell'assistenza pediatrica in molte aree critiche.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere se e con quali tempistiche certe la Regione intenda procedere con la pubblicazione e il bando delle zone carenti di pediatria sul territorio piemontese, al fine di garantire con la massima urgenza l'assistenza primaria ai minori nei territori oggi privi di copertura.

